



I colori della legalità

Parco Don Diana, i bambini festeggiano la primavera

Il Parco don Diana, a Casal di Principe, torna a far parlare di sé. Questa volta però, all'ordine del giorno non ci sono gli atti vandalici che hanno tenuto banco da settembre ad oggi fino a convincere il commissario prefettizio Fernando Guida, a dare l'ok per l'installazione di un sistema di video sorveglianza proposto dalle associazioni Libera e Comitato don Diana, in accordo con le altre. Il Parco, ieri pomeriggio, si è colorato dei disegni dei

bambini invitati dalla Pro Loco per l'iniziativa «Benvenuta Primavera a Casal di Principe». «I disegni, affissi su dei tabelloni numerati, ci restituiscono - afferma il presidente Pasquale Pezzella - la voglia di continuare a vivere il nostro paese e di far capire che non dobbiamo impegnarci a trovare delle regole, che già ci sono, ma solo a rispettarle perché è l'unico modo per vivere civilmente». Ad accoglierli ieri, nel primo weekend di

primavera, c'erano caramelle, zucchero filato e popcorn donato da cinque Clown. La Pro Loco ha invece, distribuito un opuscolo dove è ripercorsa la storia di Casal di Principe, dall'epoca dei Romani fino a Carlo d'Angiò, da Alfonso d'Aragona detto «il Magnanimo» al Ventennio fascista (quando insieme a Casapesenna e San Cipriano d'Aversa dava vita al comune di Albanova).
ti.ci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

